



AO ATTUALITÀ di Antonella Cattaneo

Ed è già tempo di pensare a SPS 2012

Bilancio in positivo per Messe Frankfurt Italia all'indomani della prima edizione della tre giorni di Parma: la conferma viene dai dati e da quanto abbiamo sentito girando per gli stand



Asem ha sviluppato un framework software di automazione integrato, denominato AAF - Asem Automation Framework, completo di tutte le macro funzionalità necessarie ai produttori di macchine automatiche per la realizzazione di applicazioni di visualizzazione e controllo

Edopo l'attesa, il dato che volevamo sentire di SPS/IPC/Drives Italia è finalmente arrivato: 10.844 le presenze registrate durante la tre giorni di Parma. Una cifra che forse neanche gli organizza-

tori, Messe Frankfurt Italia, pensavano per questa prima edizione, anche se ci speravano. Un applauso quindi a questa manifestazione appena nata che ha saputo riunire circa 300 aziende di automazione industriale, un programma convegnistico pre-

zioso per i suoi visitatori oltre a Università e Istituti superiori impegnati nella ricerca sull'automazione industriale e che è riuscita quindi a presentarsi come occasione d'incontro, di formazione e di informazione non solo tra aziende ma anche con il mondo universitario. L'Università infatti sta cambiando atteggiamento e lo sta facendo soprattutto nei confronti della ricerca applicata, come ha sottolineato Alessandra Flamini, docente dell'Università di Brescia, proprio ora che la sfida dell'internazionalizzazione potrebbe diventare più semplice solo se esistesse sinergia tra ricerca universitaria e industriale. Piattaforme come SPS/IPC/Drives Italia diventano quindi un'importante occasione d'incontro tra questi due mondi che sempre maggiormente hanno bisogno di interagire. Come sempre però per ogni manifestazione le opinioni di chi partecipa sono discordanti,



La 'new automation technology' di Beckhoff rappresenta soluzioni di controllo e automazione universali e indipendenti dal campo d'impiego che vengono utilizzate nelle applicazioni più svariate dalle macchine utensili controllate da CNC, fino a sistemi intelligenti di controllo degli edifici



Panasonic si è focalizzata sul settore del packaging, sulle soluzioni safety integrate, sulla sensoristica evoluta, sul motion control compatto e sul networking locale e remoto mettendo in evidenza le ultime tecnologie disponibili

è anche vero che non si può accontentare sempre tutti, e sicuramente c'è stato chi ha vissuto bene o benissimo questa tre giorni per cui i riscontri durante il giro agli stand sono stati positivi e chi invece è rimasto un po' deluso. Certo è, come molti hanno sottolineato, che si è finalmente respirata la vera aria dell'automazione: tutti volti amici anche se acerrimi concorrenti sul campo. Ed è proprio questo a cui si sono ispirati gli organizzatori, infatti lo stesso Donald Wich, amministratore delegato di Messe Frankfurt Italia, ha sottolineato che la manifestazione aveva carattere nazionale ed è stata progettata proprio pensando al mercato dell'automazione industriale italiano. Ma forse in futuro questa nuova nata si potrà evolvere e diventare punto di riferimento per tutto il sud Europa, come idealizza Fabrizio Scovenna, country sales director - italian region di Rockwell Automation, così come la sorella tedesca lo è per il nord. Per ora, ed è quello che sostiene

In Mitsubishi focus sulle soluzioni integrate per applicazioni nei settori del trattamento acque, food&beverage, packaging, medicale e life&science

Francesca Selva, exhibition director di SPS/IPC/Drives Italia, si è cercato di raccogliere il meglio della cultura tedesca e di quella italiana per proporre una piattaforma che rispondesse alle esigenze dei costruttori



AO ATTUALITÀ

di macchine e aziende di produzione italiane che chiedevano di potersi ritrovare in una fiera che li rappresentasse. E quindi note positive si elevano da Omron dove Massimo Porta, direttore vendite Italia crede che questa fiera diventerà uno dei maggiori eventi che aiuterà l'Italia a rappresentare il mercato dell'automazione industriale. Ed essendo Omron sempre molto attenta al mondo della scuola, Porta ha anche molto apprezzato la collaborazione con il tessuto universitario: un network fondamentale dal quale possono nascere idee e soluzioni innovative per il futuro. E proprio innovazione ed eccellenza sono, secondo Giuliano Busetto, presidente AssoAutomazione-Anie, parole chiave che sintetizzano le principali caratteristiche del variegato mondo dell'automazione: parole e ancor meglio caratteristiche che aiutano le aziende a uscire dalla crisi.



Le fiere stanno sempre più diventando importanti occasioni di scambio di informazioni non solo tra azienda e azienda ma anche tra aziende e mondo universitario

cosa è possibile realizzare, un modo per stimolare idee, sviluppare soluzioni e risolvere problemi.

La tecnologia

Anche la parte 'tecnologica' della manifestazione ha riscosso il suo successo, e apprezzato è stato lo sforzo fatto dal Comitato scientifico nel raccogliere contenuti di alto livello, come sottolinea Alfredo Sala, amministratore delegato di GEFran, e l'attenzione alla tecnologia e alla formazione quale fondamentale stimolo all'industria italiana a collaborare maggiormente con Università in materia di ricerca e sviluppo. Ma non solo. Come giustamente hanno sottolineato alcuni visitatori, il plus della manifestazione sta anche nel mostrare

Lo stand Invensys ne era un esempio. Inforcando occhiali 3D si poteva entrare in un vero impianto, una raffineria, e lavorarci

problemi. Si è respirata quest'aria in MD Micro Detector dove i prodotti nascono in base alle esigenze applicative, nell'area Profibus che mette sempre molta attenzione al consumo di energia elettrica e alla sicurezza, in Bosch Rexroth che riunisce in sé pneumatica, movimentazione lineare, tecnologia di azionamento e controllo, in B&R con i suoi azionamenti modulari e la sua attenzione all'efficienza energetica, in Progea che pone il suo accento alla versatilità, in Kollmorgen con le sue soluzioni di automazione personalizzate, in Festo sempre molto attenta alla natura dalla quale trae i suoi fondamenti per la biotecnologia, in HMS attenta alla comunicazione, in Saia con il suo facile approccio alla gestione energetica, in Siemens sempre in prima linea per un'automazione sostenibile, in National Instruments con il suo ambiente versatile e flessibile... è veramente difficile citarle tutte e tutte avevano qualche caratteristica specifica e speciale. Quello che è emerso però è l'attenzione alla sostenibilità e all'efficienza energetica, due temi che costituiscono una sfida in cui l'automazione ha una funzione preponderante. E come sostiene Busetto non può esistere sostenibilità ed efficienza energetica senza innovazione, ma si ha innovazione solo con l'automazione.



Secondo Oscar Milanese, responsabile Italia marketing offerta e soluzioni di automazione industriale di Schneider Electric, SPS ha avuto un focus molto tecnico sull'offerta del settore e grazie a convegni e seminari ha regalato ai costruttori di macchine, system integrator ed end user un format adatto alle loro esigenze

zato è stato lo sforzo fatto dal Comitato scientifico nel raccogliere contenuti di alto livello, come sottolinea Alfredo Sala, amministratore delegato di GEFran, e l'attenzione alla tecnologia e alla formazione quale fondamentale stimolo all'industria italiana a collaborare maggiormente con Università in materia di ricerca e sviluppo. Ma non solo. Come giustamente hanno sottolineato alcuni visitatori, il plus della manifestazione sta anche nel mostrare

semplicemente. È vero che il livello di complessità delle macchine che utilizzano componenti di automazione aumenta sempre più rispetto al passato, ma è anche vero che girando tra gli stand tutto sembrava molto semplice. Bastava passare tra i totem di Moog per rendersi conto di quanto la complessità fosse semplice solo utilizzando l'automazione giusta. Intelligenza e flessibilità insieme fanno moltissimo e in tutti gli stand, sia che esponessero hardware sia software, si è 'respirata' questa unione strettamente legata alla disponibilità di individuare insieme al cliente la soluzione migliore per risolvere

- AssoAutomazione-Anie • B&R Automazione Industriale • Bosch Rexroth • Festo • GEFran • HMS Industrial Networks • Invensys Operations Management • Kollmorgen • MD Micro Detector • Messe Frankfurt Italia • Moog • National Instruments • Omron Electronics • Profibus Consorzio • Progea • Rockwell Automation • Saia Burgess • Siemens SPS/IPC/Drives Italia • Università di Brescia**